



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

APC\_8\_2015

### 2. Titolo del progetto

Tre Altipiani in cerca d'autore. Rassegna di teatro per le scuole. 2° edizione

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Morena
Cognome	Bertoldi
Recapito telefonico	0464 783832
Recapito e-mail	lavarone@biblio.infotn.it
Funzione	Responsabile biblioteca comunale "Sigmund Freud" di Lavarone e funzionario alle attività culturali del Comune di Lavarone

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

 **Comune** Associazione (specificare tipologia) Comitato/gruppo organizzato locale Gruppo informale Cooperativa Oratorio/Parrocchia Comunità di Valle/Consorzio di Comuni Istituto scolastico Pro Loco Altro (specificare)



**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

**X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni**

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Lavarone

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

X SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

**Comune**

**Associazione (specificare tipologia) Filodrammatica S. Floriano di Lavarone**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

**Oratorio/Parrocchia**

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

**Istituto scolastico**

Pro Loco

**Altro (specificare) Coordinamento Teatrale Trentino**

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

**Annuale**

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 27/02/2015	Data di fine 19/03/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 31/08/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/09/2015	Data di fine 31/01/2016
Valutazione	Data di inizio 15/10/2015	Data di fine 26/02/2016

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Lavarone, Folgaria

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

**X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

**X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale****10. Area tematica****10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

**X Teatro, cinema e fotografia**

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)

**11. Obiettivi generali:****11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?***Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

**X Sostenere la formazione e/o l'educazione**

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

**X Sostenere la transizione all'età adulta**

Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

**X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)**

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

**12. Obiettivi specifici****12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 La 1° edizione della rassegna ha consentito ai ragazzi un primo approccio con il linguaggio teatrale attraverso la visione di spettacoli di qualità. Questa nuova edizione si propone di rafforzare il rapporto con il teatro da parte delle classi che hanno già avuto modo di fare questa esperienza (seconde e terze medie) e di condurre all'avvicinamento al palcoscenico gli alunni delle classi prime

2 Aiutare i ragazzi a scoprire e riconoscere emozioni e sentimenti e l'espressione degli stessi, in modo di imparare ad affrontarli serenamente

3 Consolidare la conoscenza e l'integrazione reciproca fra gli studenti dei due plessi dell'Istituto comprensivo iniziata nella 1° edizione, cercando di costruire ulteriori occasioni di scambio all'interno del progetto

4 Limitare i trasporti e contenere le spese dei trasferimenti, come ha dimostrato la buona pratica della 1° edizione nel corso della quale per ciascuno spettacolo solo una delle due scuole ha dovuto usufruire del trasporto

5 Rafforzare lo spirito critico e il gusto estetico dei giovani spettatori



**13. Tipo di attività**

**13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

**X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)**

**X Eventi (convegni, concerti, ecc)**

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

E' riconosciuto che il teatro per ragazzi può essere di grande utilità formativa, perché è un linguaggio interdisciplinare in grado di contenere dentro di sé la scrittura, il gesto, il movimento, il suono, l'immagine e il segno, elementi che concorrono a dare un senso e un significato alla vita di un individuo e di una comunità.

La rilevanza formativa e creativa del teatro è riconosciuta dallo stesso Ministero dell'Istruzione, che a pochi anni dalla firma del primo "Protocollo d'intesa per l'educazione al teatro", siglato il 6 settembre 1995 dal MPI e dal Dipartimento dello Spettacolo, ha promosso nel 2007 un nuovo "Protocollo d'intesa sulle attività di teatro della scuola e sull'educazione alla visione", sottoscritto dal Ministero della Pubblica Istruzione e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in collaborazione con l'ETI - Ente Teatrale Italiano e AGITA - Associazione per la promozione e la ricerca della cultura teatrale nella scuola e nel sociale. Il nuovo protocollo ribadisce la volontà di facilitare l'accesso all'offerta di rappresentazioni teatrali per scolari e studenti, intensificando la fruizione degli spettacoli da parte del mondo giovanile, e la disponibilità a supportare gli insegnanti e gli operatori culturali al fine di suscitare nei giovani un rapporto non casuale ed estemporaneo con le arti dello spettacolo dal vivo, favorisce la circolazione, anche in ambiente scolastico, delle più qualificate produzioni teatrali professionali, riconosce che le rassegne di teatro della scuola rappresentano un momento saliente di confronto, scambio e diffusione sia delle modalità artistiche ed espressive proprie di tale genere teatrale, sia dei suoi contenuti etici e civili, considera le rassegne teatrali come un'esperienza di educazione alla visione, finalizzata al rafforzamento dello spirito critico, del gusto estetico e alla crescita di una leva di spettatori più attenti ed esigenti nei confronti dell'offerta culturale.

Nel corso dell'anno scolastico 2014-2015 è stata organizzata grazie al Piano giovani di zona la 1° rassegna di teatro per le scuole medie "Tre Altipiani in cerca d'autore". La rassegna è nata quale risposta strutturata ed organica alla specifica domanda proveniente da tempo dal mondo scolastico locale in sostituzione di iniziative analoghe svoltesi fino a quel momento in modo occasionale e sporadico.

La rassegna "Tre Altipiani in cerca d'autore" si è composta di 4 diversi spettacoli, concordati con gli insegnanti, individuati dopo un lungo percorso di selezione, individuazione e scelta, modulato sui bisogni espressi e inespressi degli alunni. Sono stati proposti spettacoli scritti e interpretati da compagnie specializzate in teatro per ragazzi; alcuni degli spettacoli selezionati sono vincitori di prestigiosi premi nazionali. In particolare sono stati scelti:

- un classico della letteratura, recitato integralmente in lingua inglese: Frankenstein - the untold story della Compagnia The Play Group, specializzata in rappresentazioni teatrali in madrelingua
- uno spettacolo per la ricorrenza del Giorno della memoria, attraverso il quale è stata ripercorsa una pagina fondamentale della storia del Novecento e dell'Umanità: Viaggio ad Auschwitz andata e ritorno della Compagnia Il Melarancio
- una riflessione sul rapporto tra scuola e insegnanti da un lato e giovani dall'altro, ovvero sia sul senso dello studio, sull'importanza dell'impegno per il proprio futuro: Fuori classe della Compagnia La Pulce
- la rappresentazione di un problema molto diffuso e forse poco conosciuto nelle sue dinamiche: quello del bullismo e dei rapporti tra pari: Fuori gioco della Compagnia La Baracca Testoni ragazzi.

I 4 spettacoli hanno garantito una continuità di percorso e consentito ai ragazzi e ai loro insegnanti di affrontare e inserire le tematiche proposte nell'attività didattica curricolare.

I ragazzi hanno via via familiarizzato con il linguaggio teatrale, apprendendo piano piano a diventare spettatori, imparando i tempi del teatro e la grammatica del palcoscenico.

Per quanto riguarda le tematiche, i ragazzi hanno dimostrato particolare interesse per gli spettacoli che hanno trattato da vicino le loro esperienze e il loro vissuto più intimo e familiare, quello attinente in particolare il mondo delle emozioni, dei sentimenti e delle relazioni: amicizia, solidarietà, paure, desideri, sogni, il futuro, relazioni di genere.

Considerata la positiva esperienza e l'interesse dimostrato dai ragazzi, si ritiene di proporre nello specifico una nuova rassegna di teatro rivolta alle scuole medie, dedicata in particolare all'universo emotivo dei ragazzi e alle sue espressioni, per aiutare i ragazzi a scoprire e riconoscere tali situazioni e a saperle interpretare ed esprimere senza timore, ma con consapevolezza.

### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.



La rassegna Tre Altipiani in cerca d'autore - 2° edizione sarà rivolta alle classi delle scuole secondarie di 1° grado dell'Istituto comprensivo Folgaria Lavarone Luserna, coinvolgendo entrambi i plessi di Folgaria e di Lavarone e sarà proposta nel corso dell'a. s. 2015-2016 durante l'orario scolastico a integrazione dei normali programmi didattici. Gli spettacoli saranno in totale 4, 2 rappresentati nel Cinema Teatro Dolomiti di Lavarone, 2 nel Cinema Teatro Paradiso di Folgaria. Le sale saranno preparate e messe a disposizione dalla Filodrammatica di S. Floriano e dall'Oratorio parrocchiale che collaboreranno con le compagnie per l'allestimento e le fasi preparatorie dello spettacolo.

Per il raggiungimento degli obiettivi, il progetto sarà articolato in tre fasi:

1. Organizzazione della rassegna
2. Realizzazione delle attività
3. Valutazione finale.

#### 1. Organizzazione della rassegna

A partire dal mese di aprile e fino all'inizio della rassegna verranno esaminate le schede di valutazione compilate dai ragazzi durante la precedente edizione per prendere spunto dalle osservazioni fatte. Inoltre il gruppo di lavoro composto dai bibliotecari e dagli insegnanti comincerà a individuare le tematiche, a ricercare proposte teatrali e valutare gli spettacoli e le compagnie. A questo scopo si intende coinvolgere direttamente nella scelta degli spettacoli in via sperimentale 2 alunni per ciascuna classe per un totale di 12 ragazzi. Nella selezione verranno privilegiati spettacoli di alta qualità, realizzati da compagnie italiane specializzate in creazioni artistiche capaci di dialogare con i giovani e i loro linguaggi e di tracciare ponti intergenerazionali tra tradizione e innovazione. Nella selezione si cercherà di stabilire un confronto fra poetiche, generi e temi, itinerari educativi, didattici e di ricerca espressiva, e specialmente di dar voce alle istanze del mondo giovanile. Per questo molto importante sarà la valutazione dei 12 ragazzi. Potranno far parte dei 12 coloro che si candideranno; se non vi fosse nessun volontario, i nominativi saranno individuati a sorteggio.

Sulla base della precedente esperienza, le tematiche scelte indagheranno prevalentemente il mondo dei sentimenti e delle emozioni, e riguarderanno pertanto temi vicini alla vita quotidiana dei ragazzi, al loro più intimo sentire. Il teatro può infatti essere uno strumento di comunicazione su tematiche personali e generazionali molto importanti, può stimolare, informare e incuriosire i ragazzi su problematiche e fatti di una certa rilevanza, può anche mettere al centro temi forti, in grado di aiutare a comprendere meglio sé stessi e gli altri (coetanei e/o adulti). La rassegna potrà anche essere l'occasione per riproporre i grandi classici del pensiero e della letteratura italiana e straniera o per rappresentare spettacoli in lingua originale (per es. in tedesco e in inglese, le due lingue studiate nell'istituto), sempre naturalmente tenendo presente che chiave di lettura di tutta la rassegna sarà l'universo emotivo dei giovani. Nella scelta degli spettacoli si ricercherà la collaborazione di enti quali il Coordinamento Teatrale Trentino o il Centro Servizi S. Chiara di Trento, in modo da favorire una programmazione coordinata con altri centri della provincia.

In questa fase verrà anche organizzato dalla dirigente scolastica e dagli insegnanti il calendario dei trasporti, dal momento che la rappresentazione degli spettacoli a Lavarone o a Folgaria comporta lo spostamento di una delle due scuole.

Sempre in questa fase verranno pianificate e curate dai bibliotecari le attività di comunicazione del progetto e verranno elaborati i testi e la grafica del materiale promozionale. La rassegna sarà presentata e pubblicizzata attraverso la preparazione e distribuzione di locandine e pieghevoli illustrativi, sui siti istituzionali degli enti partecipanti al progetto, attraverso newsletter e i social network del PGZ e degli enti coinvolti, nonché mediante le comunicazioni scolastiche.

In questo momento non è possibile indicare alcun titolo di spettacolo, in quanto la scelta dei titoli è parte costitutiva del progetto stesso.

#### 2. Realizzazione delle attività

La rassegna si svolgerà nella prima parte dell'anno scolastico 2015-2016 ed ogni spettacolo sarà dedicato ad un'emozione/sentimento differente. I tempi di ciascuna rappresentazione saranno scelti d'intesa tra i bibliotecari e gli insegnanti in base al calendario scolastico. Ogni spettacolo sarà preceduto da un lungo lavoro in classe attraverso letture di opere, riflessioni, approfondimenti, laboratori artistici nei quali verranno affrontati e approfonditi gli argomenti trattati da ciascuno spettacolo. Prima di ogni spettacolo i 12 ragazzi del gruppo organizzatore presenteranno ai loro coetanei i vari spettacoli, i quali saranno seguiti da un momento di confronto e dibattito con gli attori/registi in modo da accompagnare i ragazzi verso una partecipazione critica.

Poiché la rassegna rappresenta un'occasione unica nel contesto locale, le rappresentazioni saranno aperte alla partecipazione di tutti i cittadini.

#### 3. Monitoraggio e verifica

Dopo ciascuno spettacolo verrà distribuita a tutti gli spettatori una scheda di valutazione dello spettacolo. A fine rassegna è previsto un incontro di monitoraggio conclusivo. Le schede di valutazione e il monitoraggio finale consentiranno di misurare la soddisfazione dei partecipanti, di affrontare eventuali aspetti critici, di introdurre miglioramenti.



#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Rispetto agli obiettivi indicati il progetto Tre Altipiani in cerca d'autore. Rassegna di teatro per le scuole. 2° edizione si attende i seguenti risultati:

- una nuova edizione con l'offerta di spettacoli di qualità insieme alla continuità e all'abitudine al linguaggio e all'espressione teatrale che verrebbero introdotte da una rassegna in loco consentirebbe di rafforzare i risultati conseguiti durante la 1° edizione, consolidando la capacità critica e formando un pubblico sempre più competente ed esigente, attivo e disposto al dialogo, all'elaborazione dell'esperienza e allo scambio di idee, di supportare l'attività didattica affrontando tematiche e problematiche significative per lo sviluppo personale e la maturazione del senso civico dei ragazzi, utilizzando canali non convenzionali, con apprezzabili risultati sul piano della crescita culturale della comunità
- la presentazione di spettacoli aventi per tema le emozioni e i sentimenti consentirebbe ai ragazzi di familiarizzare con le proprie sensazioni, di renderli maggiormente cosapevoli del proprio mondo interiore e delle sue evoluzioni, nel rispetto verso l'altro da sé, facilitando in tal modo il percorso di maturazione e transazione verso l'età adulta
- la partecipazione al medesimo spettacolo rappresentato alternativamente nei due teatri di Lavarone e di Folgaria e l'organizzazione di attività inerenti la rassegna quali per es. la stesura di recensioni o altri approfondimenti da parte dei ragazzi, consentirebbe di rafforzare le relazioni tra studenti dei due plessi di Folgaria e Lavarone;
- la possibilità data ai giovani in generale e al pubblico nel suo complesso di assistere agli spettacoli della rassegna ragazzi, ancorché in orario scolastico, consentirebbe di ampliare la gamma di proposte culturali offerte finora alla comunità, introducendo una tipologia di rappresentazione finora solo sporadicamente presente sul territorio e favorirebbe il dialogo intergenerazionale, rendendo possibile la condivisione di un'esperienza comune tra generazioni diverse
- l'organizzazione di una rassegna sul territorio ottimizzerebbe i tempi dei trasferimenti delle classi verso il fondovalle, con un conseguente contenimento dei costi ambientali ed economici; inoltre il progetto consentirebbe di ridurre in maniera significativa il divario di opportunità tra i centri maggiori della provincia e le periferie
- la collaborazione nell'organizzazione e gestione del progetto tra personale docente, bibliotecari, componenti delle locali filodrammatiche, e di tutti i soggetti coinvolti nell'iniziativa rafforzerebbe le relazioni fra istituzioni e associazioni del territorio, comunicando il concetto della costruzione comune e condivisa della formazione dei giovani e del benessere della collettività
- la collaborazione con i ragazzi nella scelta degli spettacoli rafforzerebbe lo scambio e il confronto tra insegnanti, biblioteche ed alunni

#### 14.4 Abstract

Il progetto intende promuovere l'educazione al teatro, mediante l'organizzazione di una rassegna teatrale rivolta in particolare alla scuola secondaria di primo grado, ma aperta anche a tutti i giovani del territorio e a tutta la popolazione nel suo complesso, ospitando spettacoli di qualità e nel contempo si propone di sostenere l'educazione sentimentale dei ragazzi, ritenendola un importante tassello della costruzione personale e civica delle giovani generazioni.



## 15. Target

### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) insegnanti, giovani in servizio civile

Numero organizzatori 25

### 15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) Insegnanti, giovani in servizio civile

Numero partecipanti attivi 150 circa



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori Ca. 200**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



17.2 Se sì, quali?
1 Scheda di valutazione per ciascuno spettacolo da distribuire agli spettatori (ragazzi, insegnanti, pubblico libero)
2 Incontro di monitoraggio finale
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 588,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1500	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1500	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1500	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1500	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 350,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 800,00
9. Rimborsi spese (specificare) Ospitalità e rimborsi spese compagnie teatrali	€ 400,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: € 8138,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 0,00

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 8138,00</b>
--	------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità, Comuni, Istituto comprensivo Folgaria Lavarone Luserna	€ 4069,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale:** € 4069,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 8138,00	€ 4069,00	€ 0,00	€ 4069,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %